

COMUNE di SCALDASOLE
(PROVINCIA di Pavia)

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta
del bilancio di previsione 2017/2019
e dei documenti collegati**

L'organo di revisione del comune di Scaldasole ricevuto in data 15 novembre 2016 i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2017/2019 approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 9 novembre 2016 con atto n. 80 ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. **unità**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. **annualità**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. **universalità**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. **integrità**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. **veridicità e attendibilità**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. **pubblicità**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. **pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta. Nello specifico, gli atti di Giunta prevedono la conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale, e la proposta al Consiglio comunale di adozione delle deliberazioni:

- di conferma delle aliquote relative all'imposta municipale propria nella misura del 0,93% per gli altri immobili, del 0,40% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9;
- di conferma delle aliquote TASI nella misura del 1 (uno) per mille per le abitazioni principali e 1 (uno) per mille per gli altri immobili;
- di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a scaglioni di reddito;
- la conferma dell'imposta di pubblicità.

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2017/2019 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appreso dimostrato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.415.853,00	1.416.063,00	1.417.563,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.360.353,00	1.363.563,00	1.365.063,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		453.000,00	453.000,00	453.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in contocapitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	84.000,00	54.000,00	54.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	133.000,00	103.000,00	103.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare il Revisore prende atto che:

sarà proposta al Consiglio comunale la conferma dell'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, differenziata per i seguenti scaglioni di reddito:

- Soglia di esenzione € 5.000,00
- Scaglione da € 0,00 a 15.000,00 aliquota 0,50 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione da € 15.000,01 a € 28.000,00 aliquota 0,52 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione da € 28.000,01 a € 55.000,00 aliquota 0,54 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione da € 55.000,01 a € 75.000,00 aliquota 0,60 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione oltre € 75.000,00 aliquota 0,62 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF.

con una previsione iniziale di € 60.000,00.= sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di conferma delle aliquote IMU nella misura del 0,93 % per gli altri immobili, del 0,40% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge aliquote deliberate;

Si rileva che per gli esercizi 2017/2018/2019 l'importo è stato correttamente determinato tenendo conto dell'esenzione Imu sui terreni agricoli posseduti e condotti direttamente da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e il nuovo importo che il comune deve riversare allo Stato quale alimentazione F.S.C.

Inoltre, il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è stato previsto in euro 5.000,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere dall'esercizio 2017, mentre per il 2018/2019 l'ente ha ritenuto di incrementare gli importi legati agli accertamenti.

La **TARI** è stata iscritta a bilancio per un importo di €. 81.500,00. Gli atti conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato, successivamente all'approvazione del piano economico finanziario dell'ente e sono tali da garantire la copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Il gettito **TASI**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013;
 - della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 con la quale viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9),
 - della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura del 1 per mille per gli altri immobili e del 1 per mille per le abitazioni principali e pertinenze;
- Il gettito TASI è stato previsto dall'ente in euro 15.000,00 in linea con i valori risultanti dai dati considerati dal Ministero delle Finanze in sede di calcolo del fondo di solidarietà comunale anno 2016. Per gli esercizi 2018 e 2019 l'ente ha confermato gli importi previsti per l'anno 2017.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

In relazione alle seguenti normative:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in euro 77.1000,00.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa € 48.100,00.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

- 1.i proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 100%. Si rileva in merito che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.
Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi			
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche			
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica	5.500,00	1.000,00	100%
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			
19	Altri servizi			
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive			
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
	TOTALE	5.500,00	1.000,00	

2. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio 2017 in € 761.300,00 Il provento dovrà essere destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 e 142 del codice della strada come da deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 09/11/2016.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 non è stato redatto in quanto non sono previsti investimenti;

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 1.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento - spese per incremento attività finanziarie.

Ai sensi dell' ACCORDO TRA ACTA S.R.L. E COMUNE DI SCALDASOLE PER OPERE DI COMPENSAZIONE E INTERVENTI VOLTI A CONTRIBUIRE ALLA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ VIABILISTICHE ESISTENTI E PARZIALMENTE INCREMENTATE DAL TRAFFICO INDOTTO DALLA REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA MONODEDICATA PER RCA (CER 17.06.05) IN COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE (PV), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 19/10/2016 sono stati inseriti gli stanziamenti relativi all'impegno finanziario complessivo previsto da ACTA ed accettato dal Comune di Scaldasole, corrisponderà come già evidenziato a complessivi € 366.000,00: da versarsi a rate il cui pagamento diverrà obbligatorio secondo le seguenti tempistiche

- € 83.000,00 entro il terzo mese del primo anno di Gestione Operativa,
- € 53.000,00 entro il sesto mese del secondo anno di Gestione Operativa,
- € 53.000,00 entro il sesto mese del terzo anno di Gestione Operativa,
- € 90.000,00 entro il nono mese del quarto anno di Gestione Operativa,
- € 87.000,00 entro il nono mese del settimo anno di Gestione Operativa.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 129.000,00=, a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2015, delle previsioni definitive del bilancio 2016, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2016 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 453.200,00;
- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese per acquisizione di attività finanziarie – Tit. 3° - per euro 1.000,00;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenzioni in essere, al momento l'ente informa il Revisore che non risultano contenziosi in essere, è stato comunque previsto prudenzialmente uno stanziamento per la copertura di eventuali passività potenziale nel bilancio di previsione dell'importo di euro 1.500,00;
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 133.000,00. = e trovano copertura come segue:

Contributi permessi a costruire	€
Assunzione mutui	€
Eccedenze parte corrente	€ 50.000,00
Contributo privati	€ 83.000,00
Contributo comuni	€
Totale	€ 133.000,00

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 181.800,00 =.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta comunale n. 40 del 6 luglio 2016 e approvato in Consiglio comunale con atto n. 42 del 27 luglio 2016. Con Atto n. 79 del 9 novembre 2016 è stata approvata dalla Giunta Comunale la nota di aggiornamento del DUP ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:

- sezione strategica;
- sezione operativa.

L'ente ha provveduto alla redazione del DUP in coerenza con la normativa sopracitata.

BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria così come definite nel DUP 2017/2019.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2017/2019 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	384,300.00	386,010.00	387,510.00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	48,100.00	46,600.00	46,600.00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	48,100.00	46,600.00	46,600.00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	983,453.00	983,453.00	983,453.00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	84,000.00	54,000.00	54,000.00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0.00	0.00	0.00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1,499,853.00	1,470,063.00	1,471,563.00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1,360,353.00	1,363,563.00	1,365,063.00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	453,000.00	453,000.00	453,000.00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0.00	0.00	0.00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0.00	0.00	0.00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	907,353.00	910,563.00	912,063.00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	133,000.00	103,000.00	103,000.00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0.00	0.00	0.00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0.00	0.00	0.00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	133,000.00	103,000.00	103,000.00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1,000.00	1,000.00	1,000.00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1,041,353.00	1,014,563.00	1,016,063.00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		458,500.00	455,500.00	455,500.00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0.00	0.00	0.00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0.00	0.00	0.00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0.00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0.00	0.00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0.00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0.00	0.00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		458,500.00	455,500.00	455,500.00

Dal prospetto si evidenzia il rispetto degli equilibri di finanzia pubblica di cui all'art. 1 comma 710 e segg. della Legge 208/2015 – Legge di stabilità 2016 e alla luce della circolare n. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'organo di revisione raccomanda il continuo monitoraggio degli equilibri di finanzia pubblica al fine di non incappare nelle sanzioni conseguenti il mancato conseguimento del saldo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore

CONSIDERA

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari, nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti è coerente con quanto previsto nel DUP 2017/209. Alcune spese di investimento potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;

PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente e l'erogazione dei servizi correnti.

L'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Monza, 28 novembre 2016

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M. P. S.', written in a cursive style.